

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 250

Estratto del processo verbale della seduta n. 65 del 13 maggio 2015

Oggetto: Programma delle iniziative di valutazione ex art. 12, commi 32-37, della L.R. 27/2014 (Finanziaria 2015). Approvazione (capitolo 14 del bilancio interno).

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

il Vice Presidente Paride Cargnelutti

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Bruno Marini

Sono assenti:

il Vice Presidente Igor Gabrovec

il Consigliere Segretario Claudio Violino

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas
Il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Programma delle iniziative di valutazione ex art. 12, commi 32-37, della L.R. 27/2014 (Finanziaria 2015). Approvazione (capitolo 14 del bilancio interno).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

RICHIAMATO l'articolo 8, comma 1, lettera k), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), che tra le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio regionale annovera l'esercizio del controllo sull'attuazione delle leggi e la promozione della valutazione degli effetti delle politiche regionali al fine di verificarne i risultati;

VISTO l'articolo 12, commi 32-37, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), che stabilisce:

- che al fine di migliorare la qualità della legislazione e l'efficacia delle politiche regionali nel soddisfare i bisogni della comunità rappresentata, il Consiglio regionale sviluppa e consolida le attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali anche con la creazione di spazi di verifica, confronto e discussione aperti a tutti i soggetti interessati sui risultati ottenuti dagli interventi regionali;
- che per le suddette finalità, il Consiglio regionale realizzi iniziative seminariali e di divulgazione, secondo un programma annuale approvato dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione d'intesa con le Commissioni permanenti, che individua le leggi e le politiche regionali oggetto d'analisi e verifica, con priorità per la legislazione assistita da clausole valutative;
- che per l'attuazione del programma annuale e il supporto scientifico alle attività di analisi e valutazione, il Consiglio regionale stipuli una convenzione triennale con qualificato soggetto esterno i cui oneri, a carico del bilancio del Consiglio regionale, siano individuati nel loro ammontare dall'Ufficio di Presidenza;

PREMESSO che:

- il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, in esito ai lavori della seduta n. 28 dell'8 aprile 2015, con nota del Presidente prot. n. 0004669/P del 14 aprile 2015 ha rimesso all'attenzione delle Commissioni permanenti una prima proposta di massima del programma delle iniziative, individuando le proprie preferenze per le leggi e le politiche regionali di settore da assoggettare ad analisi e verifica secondo il disposto e con le modalità del citato articolo 12, commi 32-37, della legge regionale 27/2014;
- le Commissioni permanenti hanno riscontrato la proposta del Comitato LCV fornendo ciascuna le proprie indicazioni e preferenze per le leggi/politiche da inserire nel programma, con note dei rispettivi Presidenti prot. n. 0005457/P del 29 aprile 2015 (I Commissione); n. 0005855/A del 5 maggio 2015 (II Commissione); n. 0005914/A del 6 maggio 2015 (III Commissione), nota prot. 0005953/A dell'8 maggio 2015 (IV Commissione); n. 0006115/A dell'11 maggio 2015 (V Commissione); n. 0005781/A del 4 maggio 2015 (VI Commissione);

- il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, nella seduta n. 29 del 7 maggio 2015, ha preso atto dei riscontri delle Commissioni di merito e delle ulteriori specificazioni fornite dai Presidenti della I e della VI Commissione nel corso dei lavori, rilevando la sussistenza di scostamenti rispetto alla propria proposta quanto alle indicazioni pervenute dalla III e dalla V Commissione permanente e, rimettendo alla sede della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni permanenti e del Comitato LCV il raggiungimento finale dell'intesa, ha intanto assunto un'ipotesi temporale di distribuzione delle iniziative nel triennio 2015-2017, sulla base di criteri che tengono conto in particolare delle indicazioni delle Commissioni, della ripartizione equilibrata delle iniziative per Commissione e per anno, della priorità di legge per le clausole valutative, della tempistica prevista per politiche da riformare e della scadenza degli oneri informativi stabilita nelle clausole valutative;
- per il perfezionamento dell'intesa ai sensi del comma 33 dell'articolo 12 della citata legge regionale 27/2014, il 12 maggio 2015 si è riunita la Conferenza dei Presidenti delle Commissioni permanenti e del Comitato LCV, i cui lavori sul punto hanno sortito l'esito di raggiungere accordo unanime sul programma delle iniziative nella versione risultante dal prospetto allegato, costituente formalizzazione della proposta di programma all'Ufficio di presidenza da parte del Comitato LCV;

DATO ATTO che per l'anno 2015 la proposta di programma delle iniziative riguarda:

- le politiche di microcredito, con particolare attenzione agli interventi finanziati dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile nonché a favore delle PMI per il rafforzamento e il rilancio della competitività ed il supporto alle reti d'impresa, la cui clausola valutativa (art. 25) stabilisce che il Consiglio acquisisca dalla Giunta regionale, su richiesta del Comitato LCV, le informazioni necessarie a valutare l'impatto delle diverse linee di finanziamento secondo le finalità delle leggi di riferimento e con particolare attenzione al contributo dato a sostegno della capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali, con onere per la Giunta regionale di presentare comunque entro il mese di ottobre 2014 una relazione sullo stato degli interventi finanziati;
- le politiche abitative, relativamente agli interventi della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), secondo i contenuti della missione valutativa n. 2/A deliberata dal Comitato LCV nella seduta del 7 maggio 2015 in materia di edilizia agevolata, sovvenzionata e sostegno alle locazioni per verificare i risultati prodotti dalla legge medesima che sarà oggetto di prossima revisione e che all'articolo 11, comma 7, prevede un onere di rendicontazione annuale da parte della Giunta regionale sullo stato di attuazione degli interventi, assoggettato alla medesima disciplina delle clausole valutative ai sensi dell'articolo 138quinquies del Regolamento interno del Consiglio;
- le politiche giovanili promosse dalla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), assistita da clausola valutativa (art. 32) che pone in capo alla Giunta regionale l'onere di presentare una relazione sullo stato di attuazione della legge decorso un anno dall'entrata in vigore ed un rapporto triennale sui risultati conseguiti;

RITENUTO di approvare il programma delle iniziative di valutazione per gli anni 2015-2017 ed in particolare il programma per l'anno 2015 come sopra esplicitato;

VISTO il bilancio interno per l'anno 2015 e le risorse disponibili sul capitolo 14 della spesa;

RITENUTO di destinare per l'attuazione del programma annuale 2015 ed il supporto scientifico alle attività di analisi e valutazione, a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento di incarico a soggetto esterno, l'importo di euro 30.000 a carico del capitolo 14 del bilancio interno di previsione;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

all'unanimità

delibera

1. di approvare il programma delle iniziative di valutazione per gli anni 2015-2017 quale risultante dal prospetto allegato, che per l'anno 2015 riguarda:

- le politiche di microcredito, con particolare attenzione agli interventi finanziati dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile nonché a favore delle PMI per il rafforzamento e il rilancio della competitività ed il supporto alle reti d'impresa, la cui clausola valutativa (art. 25) stabilisce che il Consiglio acquisisca dalla Giunta regionale, su richiesta del Comitato LCV, le informazioni necessarie a valutare l'impatto delle diverse linee di finanziamento secondo le finalità delle leggi di riferimento e con particolare attenzione al contributo dato a sostegno della capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali, con onere per la Giunta regionale di presentare comunque entro il mese di ottobre 2014 una relazione sullo stato degli interventi finanziati;
- le politiche abitative, relativamente agli interventi della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), secondo i contenuti della missione valutativa n. 2/A deliberata dal Comitato LCV nella seduta del 7 maggio 2015 in materia di edilizia agevolata, sovvenzionata e sostegno alle locazioni per verificare i risultati prodotti dalla legge medesima che sarà oggetto di prossima revisione e che all'articolo 11, comma 7, prevede un onere di rendicontazione annuale da parte della Giunta regionale sullo stato di attuazione degli interventi, assoggettato alla medesima disciplina delle clausole valutative ai sensi dell'articolo 138quinquies del Regolamento interno del Consiglio;
- le politiche giovanili promosse dalla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), assistita da una clausola valutativa (art. 32) che pone in capo alla Giunta regionale l'onere di presentare una relazione sullo stato di attuazione della legge decorso un anno dall'entrata in vigore ed un rapporto triennale sui risultati conseguiti;

2. di destinare per l'attuazione del programma annuale 2015 ed il supporto scientifico alle attività di analisi e valutazione, a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento di incarico a soggetto esterno, l'importo di euro 30.000 a carico del capitolo 14 del bilancio interno di previsione;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

Le strutture consiliari competenti provvedono agli adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del programma delle iniziative, avvalendosi della collaborazione di soggetto esterno.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE
Morena Barzan

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI VALUTAZIONE - PROPOSTA DEL COMITATO D'INTESA CON LE COMMISSIONI DI MERITO

(art. 12 commi 32-37 L.R. 27/2014)

ANNO	LEGGI E POLITICHE REGIONALI OGGETTO DI VALUTAZIONE
2015	<p>Microcredito – in particolare L.R. 4/2014 art. 6, 7, 8, 10 e 11 – clausola valutativa (art. 25)</p> <p>Politiche abitative (L.R. 6/2003) – missione valutativa n. 2/XI</p> <p>L.R. 5/2012 - giovani – clausola valutativa (art. 32)</p>
2016	<p>L.R. 9/2013 – anticrisi – clausola valutativa (art. 11)</p> <p>L.R. 4/2013 - rilancio PMI - clausola valutativa (art. 92)</p> <p>L.R. 1/14 - gioco d'azzardo - clausola valutativa (art. 10)</p>
2017	<p>L.R. 22/2014 - invecchiamento attivo - clausola valutativa (art. 13)</p> <p>Riforma sistema Regione-autonomie (L.R. 26/2014) – missione valutativa (da definire)</p> <p>L.R. 21/2014 - diritto allo studio universitario – clausola valutativa (art. 10)</p>
anno da definire	<p>L.R. 4/2005 - sviluppo competitivo PMI - clausola valutativa (art. 12)</p> <p>L.R. 7/2009 – tempi d'attesa in sanità - clausola valutativa (art. 14)</p>